

Centro per lo Studio della Storia Contemporanea e dei XL «Edoardo Amaldi»

Convegno su:

Il Contributo italiano ai linguaggi specialistici delle Scienze

Indirizzo di saluto

È con vivo piacere che, come Presidente dell'Accademia Nazionale delle Scienze, detta dei XL, saluto oggi i relatori delle comunicazioni presentate al convegno sul contributo italiano ai linguaggi specialistici delle scienze, sia quelli qui presenti sia quelli che intervengono in remoto, così come saluto in remoto gli ascoltatori interessati a questo argomento. Per tutti è stata appositamente creata una postazione multimediale che si trasformerà tra breve in una serie di lezioni registrate sul sito dell'Accademia.

Scopo dell'Accademia, nella mente di Anton Mario Lorgna che nel 1765 la figurò e che nel 1782 ne fu il primo Presidente, era (ed è tuttora) di mantenere viva la lingua scientifica maturatasi in Italia nel Rinascimento, poco usata allora, quando dominava il Latino, ma già resa distinta da grandi scienziati che furono anche grandi scrittori, come Galileo Galilei e Francesco Redi (per citarne solo alcuni). Il mezzo usato da Lorgna fu di fornire loro la possibilità di stampare volumi di Memorie. Inoltre, come secondo mezzo congiunto al primo, era (ed è) di tenere in contatto tra di loro gli scienziati italiani, che all'epoca si erano diffusi nei vari stati europei, fornendo loro un centro di interscambio epistolare. Questi due finalità sono perseguite tuttora, però in altra forma. Non c'è più bisogno, in una società multimediale, di scam-

biarsi notizie attraverso un centro intermediario e non si invita più nessuno a esporre i risultati della propria ricerca in italiano sulle Memorie, quando ragioni di priorità e diffusione consigliano di usare la lingua veicolare del momento, che è l'inglese. Si organizzano, piuttosto, convegni e lezioni il cui scopo è di trasformarsi in pubblicazioni in italiano per mantenere viva la lingua attraverso la sintesi di articoli d'alta divulgazione contenenti i lavori di punta che costituiscono l'asse portante di un filone di ricerca, così da fornire ai giovani, soprattutto, una conoscenza globale che facilmente assimilino, essendo espressa nella loro lingua naturale, e dalla cui piena comprensione risulti facile favorire lo sviluppo di nuove idee che portino a processi di valore scientifico sempre maggiore.

Così sarà anche di questo convegno, per il quale ringrazio l'attività di stimolo e coordinamento del Prof. Alessandro Minelli e di tutta la Commissione per la Storia della Scienza e dei XL intitolata a Edoardo Amaldi. Ed è nell'auspicio di una grande diffusione dei lavori qui esposti che auguro a tutti un buon ascolto.

ANNIBALE MOTTANA

Presidente dell'Accademia Nazionale delle Scienze
detta dei XL

